

MODIFICA CRITERI MOBILITA'

Il 19 dicembre Dicembre 2023, l'amministrazione, cita nel primo capoverso dell' ipotesi di accordo fatto pervenire alle OO.SS., **"...è stata raggiunta un'intesa in merito alle modifiche dei criteri di mobilità per il personale appartenente al ruolo vigili del fuoco"**.

Ecco questo accordo è chiaro che la CGIL non lo firmerà MAI e quella intesa di cui parlano è stata, sembra, trovata solo con DUE delle OO.SS. presenti al tavolo, che ad oggi, poveri vvf, sono purtroppo la maggioranza insieme all'amministrazione ovvero (cisl, e conapo).

Noi non saremo mai complici nel firmare un documento che di fatto **discrimina** i colleghi che godono del **DIRITTO, CHE LA LEGGE ITALIANA RICONOSCE AD UN MALATO CHE DEVE ESSERE ASSISTITO**, leggi come la 104 oppure art 23 del DPR 121 (ex art 12 del dpr 7 maggio 2008), ecc.

Dopo i due anni di permanenza nella sede di prima assegnazione, arriva anche questa modifica ai criteri di mobilità!, ma vogliamo davvero continuare ad assomigliare, scimmiettando e prendendo il peggio, degli altri corpi dello stato? Ma davvero vogliamo che l'amministrazione penalizzi i lavoratori, oltre che precludendo la mobilità nei primi due anni, anche quando lungo la propria carriera dovranno purtroppo assistere i propri cari.....?

Non sarebbe oggi più semplice fare dei controlli sul personale che gode di tali diritti se ci sono dubbi in questo senso?

Ma soprattutto perché chi gode del trasferimento per esigenze di servizio questa penalizzazione non la avrà (TRATTAMENTO CLIENTELARE).

SIETE UNA VERGOGNA VERGOGNA VERGOGNA

Un'organizzazione sindacale, che firma un accordo voluto fortemente e senza un vero motivo dall' amministrazione, che non rispetta i diritti dei lavoratori non può essere considerata una O.S.

Un vero sindacato deve far sì che i lavoratori possano godere dei diritti previsti dalla legge, e deve lottare al fine di ottenere più diritti per tutti i lavoratori.

Un'amministrazione che propone un accordo come questo, perché non riesce a gestire e concedere ai dipendenti cui hanno un effettivo bisogno, i diritti che le leggi dello stato sanciscono inventandosi soluzioni del genere, dimostra ancora una volta di essere **INADEGUATA**.

La stessa amministrazione che non ha mai voluto rispettare l'accordo delle leggi speciali fatto nel 2016, e la stessa che ha messo mano all'unica cosa che ancora funzionava nel corpo nazionale, **LA MOBILITA' a domanda**.

il Coordinamento Fp Cgil VVF Toscana